

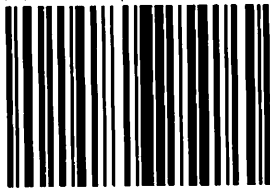


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0014236/21-11-2023



LEX 11

PRIS 303

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di Risoluzione collegata alla Proposta di Legge n.223 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Terza variazione”, ai sensi dell’art.181 del Regolamento Interno:

Oggetto: Contributi finalizzati ad interventi per la qualità dell’aria ed efficientamento degli impianti termici. Modifiche all’articolo 13 della Legge Regionale 97/2020.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Viste,

La Legge Regionale n.97/2020 Articolo 13 “interventi per la qualità dell’aria ed efficientamento degli impianti termici” comma 1 “Al fine di promuovere la riduzione del consumo di energia e della emissione di gas inquinanti e climalteranti la Giunta Regionale è autorizzata a erogare contributi ai comuni finalizzati a:

- a) sostituzione, o eventuale adeguamento, di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore;”
- b) attuazione di interventi previsti nei piani di azione comunale (PAC) per i comuni di cui all’articolo 12, comma 1, della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente).

2. Ai fini dell’erogazione dei contributi di cui al comma 1, sono assicurati i seguenti principi:

- a) il contributo di cui al comma 1, lettera a), è riservato ai cittadini meno abbienti, sulla base del loro reddito ISEE privilegiando coloro che non possono accedere ad altri contributi pubblici o detrazioni fiscali;

- b) il contributo riservato ai comuni di cui al comma 1, lettera b), è territorialmente concentrato assicurando priorità per le aree su cui eventualmente ricadono procedure di infrazione europee per il superamento dei valori relativi all'inquinamento atmosferico.

Premesso che,

La Legge Regionale 97 Articolo 13 Comma 4 recita: Agli oneri per l'attuazione del presente articolo, pari a complessivi euro 5.000.000,00 per il triennio 2021 – 2023, si fa fronte secondo la seguente ripartizione:

a) per gli interventi di cui al comma 1, lettera a), per un importo pari ad euro 1.000.000,00 per l'anno 2021, con gli stanziamenti della Missione 17 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”, Programma 01 “Fonti energetiche”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2021–2023, annualità 2021 e per euro 1.000.000,00 per l'anno 2023 con gli stanziamenti della Missione 17 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”, Programma 01 “Fonti energetiche”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2022 – 2024, annualità 2023;

b) per gli interventi di cui al comma 1, lettera b), per un importo pari ad euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, con gli stanziamenti della Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, Programma 08 “Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2021 – 2023;

Regione Toscana, nell'intento di perseguire gli obiettivi di tutela dell'ambiente e della qualità dell'aria, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 97/2020, nel corso degli anni ha emanato diversi bandi finalizzati a sostenere gli investimenti in linea con le finalità della legge.

Considerato che,

Si è comunque resa necessaria l'adozione della Legge Regionale 02 Agosto 2021 n.26 recante “**Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM10**, previsti dal decreto legislativo 13 Agosto 2010 n.155, di attuazione alla direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla Legge Regionale 74/2019”;

Viene considerato “Periodo Critico” per l'accensione di generatori di calore alimentati a biomasse, quello intercorrente tra il primo Novembre 2023 ed il 31 Marzo 2024;

Per effetto di dette criticità, dovute allo sfioramento dei valori di concentrazione di PM10 previsti dal Decreto Legislativo 155/2010, vige il divieto di accensione di generatori di calore alimentati a biomasse per i Comuni compresi nella “Piana Lucchese”: Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Montecarlo, Montecatini Terme, Monsummano Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano. Con eccezione per le abitazioni nelle quali non sono presenti altri sistemi di riscaldamento e/o che sono poste ad una quota altimetrica superiore ai 200 metri sul livello del mare.

Preso atto che,

La Proposta di Legge n.224 "Interventi normativi collegati alla terza variazione del bilancio di previsione 2023-2025", all'Articolo 10 "Interventi per la qualità dell'aria ed efficientamento degli impianti termici. Modifiche all'Articolo 13 della Legge Regionale 97/2020" recita:

"...Nel 2023 su 38 comuni solo 5 hanno liquidato almeno una domanda. I restanti Comuni che avevano ricevuto il primo acconto lo hanno restituito perché il bando è andato deserto...", ed ancora: *"...Alla linea del Comma 4 dell'Articolo 13 della Legge Regionale 97/2020 la parola "5.000.000,00" è sostituita dalla seguente:"4.000.000,00"";*

Alla lettera a del comma 4 dell'Articolo 13 della Legge Regionale 97/2020 le parole *"e per euro 1.000.000,00 per l'anno 2023 con gli stanziamenti della Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", Programma 01 "fonti Energetiche", "Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023" sono soppresse"*.

Considerato infine,

Che nonostante il permanere di criticità ambientali inerenti la qualità dell'aria, la condotta di Regione Toscana pare tesa e depotenziare gli strumenti utili ad invertire la tendenza.

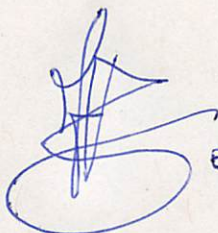
Tutto ciò premesso e considerato

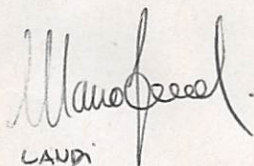
Impegna il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

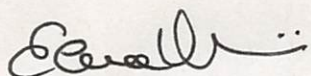
A prevedere per il 2024 il reintegro del pertinente capitolo della somma di Euro 1.000.000,00;

A rivedere, con l'obiettivo di renderli maggiormente performanti, i criteri dei bandi finalizzati ad incentivare l'ammodernamento e l'efficientamento dei generatori di calore alimentati a biomasse e delle caldaie.

I Consiglieri,


BALDINI


LANDI


MEVI